

4 maggio 2010 12:30

## PRIVACY: regole e diritti sul trattamento dei dati personali

di [Rita Sabelli](#)

Ultima revisione: 19/9/2018

Il cosiddetto "codice della privacy", il d.lgs.196/2003, è il testo di riferimento italiano per i diritti in ambito privacy.

A seguito dell'entrata in vigore, dal 25/5/2018, delle nuove regole europee sulla privacy dettate dal Regolamento UE 2016/679 -esecutive senza bisogno di recepimento- il Codice NON è stato annullato ma abrogato in parte e adeguato. Il principale testo di riferimento è il Regolamento europeo ma una lettura adeguata delle regole dovrebbe essere combinata.

In questa scheda cerchiamo di fare una panoramica dei punti di interesse del cittadino.

Indice scheda

[REGOLE DI TRATTAMENTO](#)

[DIRITTI DEL SOGGETTO INTERESSATO](#)

[COME ESERCITARE I PROPRI DIRITTI](#)

[TUTELE](#)

[RIFERIMENTI NORMATIVI](#)

### [REGOLE DI TRATTAMENTO](#)

Tutte le regole di trattamento compresi il consenso, l'informativa, la diffusione, la comunicazione, il trasferimento dei dati sancite dal Codice della Privacy sono state abrogate a seguito dell'entrata in vigore, dal 25/5/2018, del Regolamento UE 2016/679 a cui si rimanda.

Per i dettagli si veda la scheda pratica [Privacy, le nuove regole in ambito europeo](#)

### [DIRITTI DEL SOGGETTO INTERESSATO](#)

I diritti esercitabili dai soggetti interessati nei confronti di chi detiene i dati sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 agli articoli da 15 a 22, ovvero:

- diritto di accesso;
- diritto di rettifica;
- diritto di cancellazione (diritto all'oblio);
- diritto di limitazione;
- diritto di portabilità;
- diritto di opposizione.

Per i dettagli su ogni diritto si può vedere la scheda pratica [Privacy, le nuove regole in ambito europeo](#)

Note:

- i diritti non possono essere esercitati se il trattamento dei dati e' fatto in base alle disposizioni di legge inerenti la lotta al riciclaggio di denaro, in materia di estorsione o nell'ambito di indagini delle commissioni parlamentari di inchiesta, con finalita' inerenti la politica monetaria e valutaria, ai fini dello svolgimento di investigazioni difensive in ambito giudiziario, per ragioni di giustizia, dalle forze di Polizia, etc.;
- se i dati sono riferiti a persone decedute i diritti possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato, oppure per ragioni familiari meritevoli di protezione.

### [COME ESERCITARE I PROPRI DIRITTI](#)

La richiesta può essere inviata al titolare del trattamento in forma libera senza particolari formalità, via fax, raccomandata (consigliato), posta elettronica, etc.

La forma della richiesta è libera, tuttavia è comodo utilizzare [la modulistica predisposta dal Garante e aggiornata con il Regolamento UE](#).

Il titolare deve rispondere alla richiesta senza ingiustificato ritardo, entro 1 mese al massimo. Il termine può allungarsi di due mesi in casi particolari ma comunque ciò va comunicato, con le motivazioni, entro 1 mese dalla richiesta.

#### TUTELE

Se l'interessato ritiene che i propri diritti in ambito privacy siano stati violati può, alternativamente, proporre reclamo al Garante della Privacy o ricorrere all'autorità giudiziaria.

Stessa cosa se la richiesta di esercizio dei propri diritti rimanesse inascoltata o non producesse l'effetto desiderato.

Per i dettagli si veda la scheda pratica [Privacy: esercizio dei diritti e tutela davanti al Garante o al giudice](#)

Non sono più esercitabili invece i ricorsi al Garante.

*Fonte: Codice della Privacy riformato, art. 140bis, 141, 142, 143, 144*

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal
- D.lgs. 101/2018 di adeguamento al
- Regolamento UE 2016/679